

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA"
ALGHERO**

**IN VIAGGIO:
SI PARTE PER NUOVE
AVVENTURE!**

Anno scolastico 2024 - 2025

PROGETTO ACCOGLIENZA



**“Viaggiare è camminare verso l'orizzonte,
incontrare l'altro,
conoscere,
scoprire**

**e tornare più ricchi di quando
si era iniziato il cammino.”**

Luis Sepúlveda

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA"
ALGHERO

PROGETTO ACCOGLIENZA
IN VIAGGIO: SI PARTE PER NUOVE AVVENTURE!

Anno scolastico 2024 - 2025

PREMESSA

"È importante la capacità della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti" (dalle Raccomandazioni Nazionali)

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino che vede il bambino, spesso alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. In più il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola- famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di "socializzazione". La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una **personalizzazione dell'accoglienza** di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuali. Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, richiedono un percorso graduale, pertanto l'inserimento diventa un momento importante da vivere in modo sereno e tranquillo, con la vicinanza dei genitori, visto che iniziare a frequentare la Scuola è per i bambini un avvenimento carico di cambiamenti.

FINALITÀ

Sostenere ed instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie.

Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto positivamente a scuola.

Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo e di ritrovare i propri compagni.

Favorire nel bambino la relazione e la socializzazione con i coetanei e gli adulti.

OBIETTIVI

Abilità	Conoscenze
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande Ascoltare e comprendere i discorsi altrui (4-5) Ascoltare e comprendere semplici frasi (3) Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo (5)	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali

<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Superare il distacco dalle figure parentali (3 anni) Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia (4-5 anni) Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni, i propri bisogni (3 -4 -5 anni) Condividere giochi e ambienti comuni. (3-4 anni) Rispettare i tempi degli altri. (4-5 anni) Collaborare con gli altri. (4-5 anni) Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. (3-4-5 anni) Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. (3-4-5 anni) Partecipare attivamente alle attività, ai giochi, alle conversazioni. (3-4-5 anni) Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Rispettare le prime norme di igiene (3 anni)</p>	<p>Significato della regola. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole della vita e del lavoro di classe.</p>
<p>IMPARARE A IMPARARE Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione Semplici strategie di organizzazione del tempo e del proprio lavoro.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Cominciare a esprimere la propria idea (3 anni) Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti (4-5 anni) Confrontare la propria idea con quella altrui. (4-5 anni) Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro (4-5 anni)</p>	<p>Regole della discussione</p>
Utenti destinatari	BAMBINI 3/4/5 ANNI delle due sezioni
Prerequisiti	<p>3 ANNI: AUTONOMIA INDIVIDUALE, COMUNICARE I BISOGNI PRIMARI.</p> <p>4//5 ANNI: CONOSCENZA DEGLI INSEGNANTI, FAMILIARITÀ CON L'AMBIENTE SCOLASTICO (SPAZI INTERNI ED ESTERNI);</p> <p>CONOSCENZA DELLE ROUTINE DELLA SEZIONE E DELLE REGOLE PRINCIPALI.</p>
Fase di applicazione	ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Tempi	<p>SETTEMBRE- OTTOBRE</p> <p>si organizzerà con modalità e tempi specifici tenendo conto delle esigenze di ogni sezione</p> <p>le insegnanti, sulla base di osservazioni sistematiche ed esperienziali, potranno valutare, nel mese di ottobre, la necessità del prolungamento dei tempi di inserimento fino al mese di dicembre, così da consentire ad ogni bambino il graduale e totale distacco dalla famiglia.</p>
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti • Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro • Esplorazione dell'ambiente scolastico • Attività libere di gioco e attività manipolative • Giochi e conversazioni ricordando le esperienze di vacanza • Ascolto e memorizzazione di semplici canzoni • Rappresentazioni grafico-pittoriche, utilizzando diverse tecniche (pittura con le dita, con pennelli, con cannucce, con palloncini, con spugne, ecc...) • Esperienze di libera manipolazione di materiali diversi (farina, carta, colla, pasta, cartone, semi, sabbia, ecc.) • Racconti /storie a tema • Giochi simbolici • Attività manipolative, grafico-pittoriche per la realizzazione di doni da portare a casa. • Condivisione di momenti di festa • Circle Time • Cartelloni della sezione: calendario delle presenze e calendario degli incarichi • Giochi di socializzazione e accoglienza • Cartelloni sulle regole, • Contrassegni e simboli della sezione. • Ripetizione di attività di routine • Musiche e canti.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio ludico/motorio. • Attività di gruppo. • Ricerca-azione per la costruzione del percorso didattico. • Circle time. • Regia educativa • Problem solving • Cooperative Learning • Mediazione didattica <p>Discussione guidata per l'analisi e il confronto di esperienze. Euristico-guidato inteso come capacità dei docenti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.</p>
Risorse umane interne	<p>INSEGNANTE DI SEZIONE, COLLABORATORI SCOLASTICI</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<i>Strumenti</i>	Materiale di facile consumo; CD musicali.
<i>Valutazione</i>	<p>La valutazione verrà condotta attraverso l'osservazione diretta e sistematica dei bambini e sarà strumento:</p> <ul style="list-style-type: none">• per regolare le scelte educative e didattiche a monte del lavoro per evitare l'improvvisazione e il caso,• per interpretare i bisogni dei bambini. <p>La valutazione alla fine del percorso fornirà informazioni adeguate sugli apprendimenti dei bambini. Le attività saranno svolte non solo in sezione, ma in ogni ambiente della scuola. Questo servirà per mantenere sempre vive l'attenzione e la partecipazione da parte dei bambini. Tutti gli spazi della scuola saranno pensati e organizzati come luoghi di apprendimento e per questo saranno accuratamente predisposti, continuamente verificati, sicuri, protetti e piacevoli. Gli spazi della scuola saranno per i bambini fonte di esplorazione e scoperta. L'organizzazione degli spazi e dei tempi, diventerà elemento di qualità pedagogica e pertanto sarà oggetto di progettazione e verifica.</p>

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **IN VIAGGIO: SI PARTE PER NUOVE AVVENTURE!**

Coordinatori: **Fiduciari scuola dell'infanzia, tutti i plessi**

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti e strutture	Esiti	Tempi
1	Organizzazione aule	Aula	Creare un ambiente accogliente e funzionale	Dal 27 al 30 agosto
2	<ul style="list-style-type: none">- Festa dell'Accoglienza- Saluto di benvenuto- Compresenza delle insegnanti dell'infanzia- Raccolta informazioni sul bambino.	Aula, palestra, giardino esterno, aula polifunzionale. Questionario da consegnare alle famiglie per conoscere meglio i bambini neo iscritti	Produrre un regalino di "benvenuto" e "bentornato". Favorire la conoscenza fra adulti e alunni. Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione. Favorire la conoscenza scuola-famiglia.	Dal 02 al 30 settembre
3	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione di ciascun bambino ai compagni della classe.- Giochi di socializzazione e conoscenza di persone e spazi	Giochi, riproduzioni grafiche, canzoni e balli.	Gli alunni si conoscono tra loro e conoscono i docenti per imparare a lavorare insieme, ad accettarsi	Settembre- ottobre
4	Laboratorio grafico/pittorico/manipolativo Laboratorio linguistico (storie sull'accoglienza)	Cartelloni sulle regole, sui contrassegni, sulla routine.	Promozione l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole (educazione alla convivenza democratica, rispetto regole)	Settembre-ottobre
5	Verifica e valutazione del progetto	Osservazione diretta e sistematica	Accertamento delle competenze	Novembre